

Immediato impegno, in stretto legame con i lavoratori e le organizzazioni democratiche

La Giunta umbra presenta il programma

Occupazione-agricoltura servizi-territorio-sanità

La relazione del compagno Conti al Consiglio - Sollecitata la piena attuazione delle competenze legislative della Regione - Prevista la costituzione di una società finanziaria, di un Istituto economico e di un'azienda trasporti

Dal nostro corrispondente

PERUGIA 14. La Giunta regionale dell'Umbria (PCI PSI PSUP) ha presentato oggi al Consiglio le dichiarazioni programmatiche. La Giunta nelle sue dichiarazioni anzitutto che lo Ente Regionale potrà esprimere piena capacità operativa quando avrà potestà legislativa. A questo proposito, la Giunta ha chiesto che il Parlamento emana le leggi delegate e dopo che lo Statuto in sede di elaborazione sarà approvato. Ma il tenente-governatore ha fatto sapere che la Giunta ha in programma un programma che prefigura le linee della politica di intervento.

Nella fase costitutiva della Regione — afferma la Giunta

— deve assolvere in pieno la sua autonomia. Lo Statuto ed il Regolamento della Regione ne danno la possibilità. Le istituzioni regionali non consentendo dilazioni. Per questo alla Giunta è necessario che il Parlamento emana una normativa che superi le limitazioni e gli squilibri economici e sociali esistenti. Lo art. 117 della Costituzione che fissa il campo di intervento legislativo della Regione deve trovare sul piano formale e sostanziale rapida attuazione.

La Giunta perciò — prosegue il tenente-governatore — non rinuncia in questo periodo al ruolo specifico di centro di coordinamento e propulsione della spinta decennale del popolo umbro per lo sviluppo

economico e sociale. Su questi problemi la Regione si pone con la massima serietà e con gli obiettivi dell'azione per realizzare il più ampio e collaborativo e più largo unito di tutte le forze sociali del sindacato e delle forze politiche democratiche e socialiste. E questa non solo la scelta di un metodo democratico ma un impegno di fondo per i primi anni di sviluppo economico della Regione.

Per questo il tenente-governatore ha proposto un metodo che la Giunta si propone di stabilire la più ampia partecipazione degli enti locali del sindacato e dei partiti. Per questo si propone che la Commissione costituita per la promozione della partecipazione popolare a cominciare dalla discussione sul lo Statuto di realizzare la più ampia partecipazione del Consiglio. Per questo si propone che la Commissione costituita per la promozione della partecipazione popolare a cominciare dalla discussione sul lo Statuto di realizzare la più ampia partecipazione del Consiglio.

Dopo l'espulsione degli scissionisti

SALERNO: nuovo slancio nell'azione politica del partito

L'assemblea dei quadri, presente il compagno Pecchioli, delinea gli obiettivi di lotta per il rinnovamento della realtà sociale della provincia

SALERNO 14. L'azione dei comunisti contro i provvedimenti governativi per un profondo rinnovamento della realtà provinciale e meridionale per una politica di riforme e di maggior potere dei lavoratori è stato il tema di un appassionato dibattito nell'assemblea dei quadri e degli attivisti della Federazione di Salerno che si è svolta ieri nel salotto dell'Enal Hotel con la presenza di alcune centinaia di dirigenti e militanti comunisti operai di fabbrica, artigiani, giovani segretari di sezione e con l'intervento del compagno Ugo Pecchioli della direzione del partito.

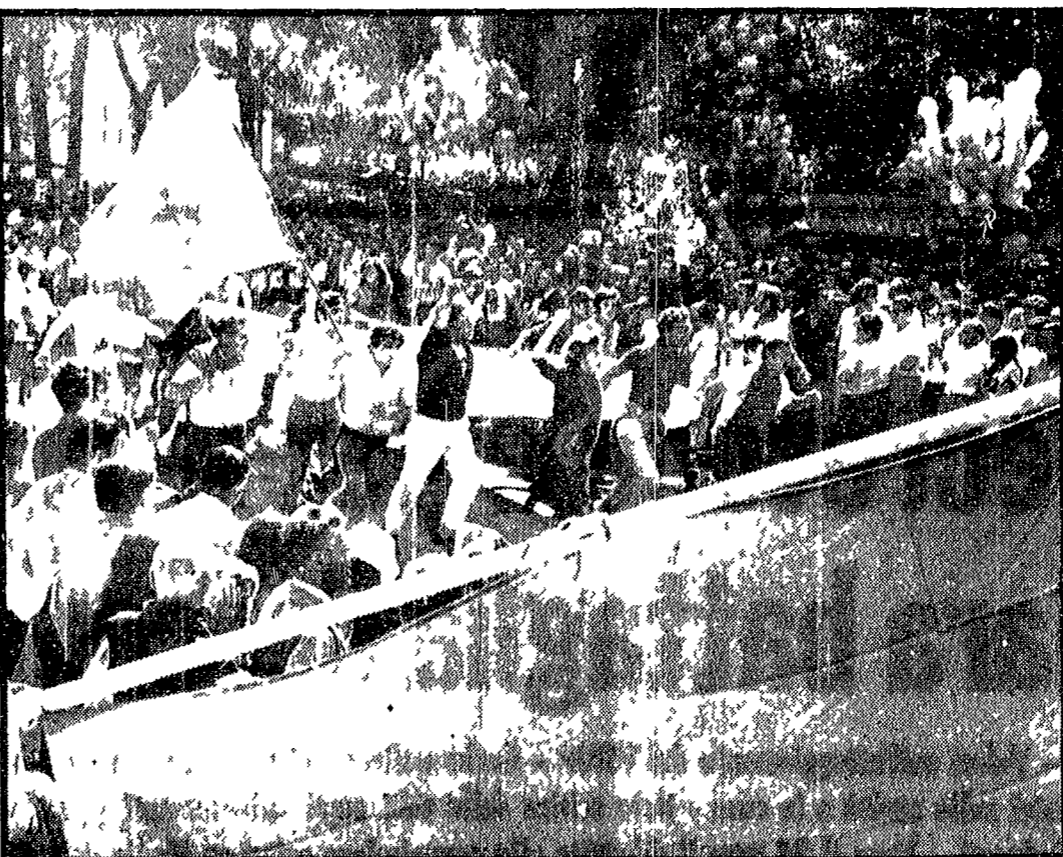
Scopo della riunione come ha detto il compagno Amaranze segretario della federazione è quello di un ulteriore approfondimento dell'esame già in corso nel partito della situazione economica della nostra provincia, destinata ad aggravarsi per i recenti provvedimenti governativi e per la prospettiva di un deterioramento che chiaramente si delinea come conseguenza di tutta la politica del governo Colombo.

La giunta regionale ha presentato oggi al Consiglio le dichiarazioni programmatiche. La Giunta nelle sue dichiarazioni anzitutto che lo Ente Regionale potrà esprimere piena capacità operativa quando avrà potestà legislativa. A questo proposito, la Giunta ha chiesto che il Parlamento emana le leggi delegate e dopo che lo Statuto in sede di elaborazione sarà approvato. Ma il tenente-governatore ha fatto sapere che la Giunta ha in programma un programma che prefigura le linee della politica di intervento.

L'esigenza di tracciare in presenza di questa situazione e di questa prospettiva, una linea di dibattito e di azione immediata capace di accogliere e portare avanti le poderose spinte unitarie delle masse per un profondo rinnovamento non può non essere a fondamento di tutta l'azione politica di un partito come il nostro che in provincia di Salerno rappresenta una grande forza e un fondamentale punto di riferimento della lotta politica e di massa di un partito che, pur avendo in questi mesi recuperato il suo volto e la sua natura con il salutare espurgo di uno squallido e sparuto gruppo di scissionisti si è posto sul terreno della sua rigenerazione e della sua rafforzamento.

Una analisi e precisa analisi della situazione ha caratterizzato la prima parte della relazione di Amaranze 112.000 disoccupati nel 1969 pari al 12 per cento della popolazione complessiva con una percentuale di aumento per il 1970 di un altro 6 per cento un progressivo aumento dell'emigrazione il cui fenomeno investe ormai non solo le campagne ma anche le zone industriali e di sviluppo edilizio un caso del resto non isolabile che coltiva la nostra provincia all'81 posto della graduatoria nazionale. Di fronte alla gravità della condizione della provincia ed al suo progressivo deterioramento gli sono le responsabilità della classe dirigente e della D.C. in primo luogo che non avanza alcuna convincente ipotesi di sviluppo e continua a reclamizzare soluzioni micidiali che si esauriscono in un non destinato a modificare i rapporti esistenti ma a creare nuovi squilibri e nuovi meccanismi di speculazione in contrasto con la linea indicata dalla lotta delle masse e dal partito del gruppo che si è meritato sulla stampa padronale e borghese il suo momento di pubblicità. Il suo allontanamento dal partito o ha rappresentato un atto di liberazione che ha giovato al partito e ai lavoratori. Ne sono testimoni nella ripresa generale dell'iniziativa il clima di fiducia e di un patto di tensione politica e morale, con cui le nostre orga-

nizzazioni sono mobilitate in queste giornate. Decine di compagni sono tornati all'attività politica in queste ultime settimane si sono iscritti per la prima volta al partito. Le due sezioni di Salerno che con atto bandito sono state sciolte dal governo scissionista sono state riaperte altre nuove se ne aprono a Salerno e in provincia e diventano centri attivi di vita democratica e di iniziativa politica in sempre più stretto collegamento con i problemi e i bisogni delle masse e con la spinta della lotta che hanno appiattito e dimenticato i compagni che sono intervenuti nel dibattito. Giordano di Battipaglia, Felice Tosini e Antonio Sabatella di Vietri.



LE BANDIERE DEL VIETNAM ALLE CASCINE Un aspetto del grande corteo popolare che ha sfilato domenica mattina a fianco all'eroica lotta del popolo vietnamita contro l'imperialismo USA

L'inerzia dei pubblici poteri dà fiato ai gruppi reazionari nel loro attacco alle istituzioni

I «gruppi d'assalto» di nuovo a Reggio

Nuovo « sciopero generale », limitato però alle zone centrali - E' mancata stavolta una base di massa - La polizia ieri aveva presidiato i punti nodali, e quindi i facinorosi non sono riusciti nell'intento di paralizzare la città - Due feriti - Lanciati centinaia di candelotti lacrimogeni - Venti persone sono state fermate

Impedito l'insediamento della Giunta di Salemi

PALERMO 14. Sciopero generale domeni Salemi uno dei centri terremotati del trapanese. La decisione è stata presa ieri nel corso di un'assemblea popolare piomosa della giunta di sinistra al comune che malgrado sta stata eletta da diverse settimane non si può insediare per la mancata approvazione da parte della commissione provinciale di controllo. Ed è proprio contro la CPC che sino ad oggi ha volutamente ignorato la delibera che vede alla guida del comune PCI PSI PRI e Cristiano sociali che domani Salemi scende in lotta.

Provocatorio raduno neofascista in Umbria

PERUGIA 14. Il MSI ha reclutato 400 giovani in tutto il paese e li ha concentrati a Perugia da dove attraversando la cittadina di Salino Frappono Narni sono giunti a Casela trasportati da numerosi autobus. Nei discorsi di apertura dei fascisti Anderson Tagliani e Almirante sono riannate frasi minacciose come «Stanno concentrando le nostre forze per lo scatto finale» oppure «Il consenso elettorale è inutile se non si è essere pronta a soluzioni di forza». «Questo è un campo scuola e campo vuol dire militare scuola insegnamento».

Corte dei Conti irregolarità nel consuntivo del governo

Con una dispendiosa campagna promozionale e i costi elevati delle esplosioni dinamitiche è stato imposto un nuovo « sciopero generale » per Reggio capoluogo di regione i negozi del centro cittadino le banche gli uffici postali e comunali sono rimasti chiusi e i servizi di nettezza urbana e del pubblico trasporto bloccati. Si è lavorato invece nelle ferrovie nei più grossi cantieri edili alle Officine meccaniche calabresi alla Banca d'Italia presieduta da ingenti forze di polizia.

Dal nostro corrispondente

REGGIO C 14. Con una dispendiosa campagna promozionale e i costi elevati delle esplosioni dinamitiche è stato imposto un nuovo « sciopero generale » per Reggio capoluogo di regione i negozi del centro cittadino le banche gli uffici postali e comunali sono rimasti chiusi e i servizi di nettezza urbana e del pubblico trasporto bloccati. Si è lavorato invece nelle ferrovie nei più grossi cantieri edili alle Officine meccaniche calabresi alla Banca d'Italia presieduta da ingenti forze di polizia.

Nel corso degli scontri una «500» è bruciata in seguito al lancio di un candelotto. La Procura della Repubblica nonostante le trascritte e gravissime dichiarazioni dei «capi» del «Comitato di lotta» durante l'ultima «adunata popolare» non è intervenuta ancora eppure è stato lanciato pubblicamente invito a organizzarsi in bande riamate è stato detto minaccioso samente che in provincia di Reggio Calabria ci sono 40.000 poliziotti «sta stata ribadita quella sfrenata campagna di odio e di incitamento morale che ha reso possibile gli ultimi criminali attentati dinamitici».

Una notevolissima parte della città ha ormai chiamato in causa la politica dell'avventura qualunque sia del spiego verso le istituzioni democratiche delle minacce di esplosioni dell'«involto di luglio» sono sempre più isolati come dimostrò il pellegri magno dell'ex sindaco Battaglia e Bossa Marone per incoraggiare il segretario regionale del PSI Nino Neri.

Sulla programmazione economica la Giunta propone di costituire un Istituto di studi e di ricerche per l'analisi della situazione economica della provincia. La giunta deve diventare l'ente di Sviluppo che per ciò, va ristrutturata. La Giunta si propone di istituire una azienda demaniale di gestione della pubblica amministrazione. La giunta deve diventare l'ente di Sviluppo che per ciò, va ristrutturata. La Giunta si propone di istituire una azienda demaniale di gestione della pubblica amministrazione.

Un importante capitolo è riservato all'assetto del territorio per evitare la degradazione dei centri storici per correggere il fenomeno della dispersione dell'edilizia. Un altro importante capitolo è riservato all'assetto del territorio per evitare la degradazione dei centri storici per correggere il fenomeno della dispersione dell'edilizia.

Questi rilievi sono contenuti nella relazione sul consuntivo del 1969 diretto al Parlamento. La Corte ha constatato le seguenti irregolarità di carattere generale: incompleta documentazione delle spese; errore nei calcoli di pagamento; irregolarità di somme di finanziamento; irregolarità di somme di finanziamento; irregolarità di somme di finanziamento.

Anche al centro i negozi di alimentari colpiti dai prolungati scioperi della forza chiusura del luglio scorso avrebbero riaperto se le vie non fossero state trasformate in campi di battaglia. Gruppi di giovani armati da alcuni capioni neri con il consigliere provinciale Alor (MSI) Altolatta (DC) e da qualche capufficio dirigente cinesino si sono a lungo esercitati nel lancio di sassi e bottiglie incendiarie contro la polizia che ha risposto col lancio di centinaia di candelotti lacrimogeni. Una spessa coltre di fumo ha invaso tutte le abitazioni del centro cittadino. Un fiammista il dott. De Gerardis colpito di stivico da una bomba lacrimogena mentre del balcone seguiva l'affermazione di stato sovrano in ospedale e i medici sono intervenuti per il profeta con l'occhio destro. Anche il commissario di P.S. dott. Giuseppe Viola è stato colpito alla testa da un sasso e portandolo una ferita in pieno volto una ferita in pieno volto una ferita in pieno volto.

PARMA 14. Giovani comunisti hanno occupato oggi la sala dell'Auditorium del Comune di Parma per un patto di tensione politica e morale, con cui le nostre orga-

titica a scopi politici e a scote del pomeriggio di oggi i voti del corso non hanno avuto luogo a seguito della occupazione che fu interrotta nella serata di mercoledì 16 settembre con una pubblica assemblea cui gli studenti hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali e gli organizzatori sindacali per discutere i problemi della pace e della lotta contro l'imperialismo.

Promosse dal C.E.N.F.A.C

Iniziative per la difesa dei prodotti ortofrutticoli

Chiesta anche una Conferenza nazionale della zootecnia - E' necessaria una profonda modificazione degli attuali indirizzi di politica agraria - Le gravi scelte del «decretone»

La giunta esecutiva del Centro Nazionale per lo sviluppo delle forme associative e cooperative ha presentato oggi al Consiglio della giunta nei giorni scorsi per discutere il programma di attività del movimento associativo con i dirigenti dei prossimi mesi e si è soffermata su alcuni problemi attuali della situazione. Un dato sull'esodo unilaterale dei lavoratori dalle campagne della provincia di Salerno è stato sottolineato. Un dato sull'esodo unilaterale dei lavoratori dalle campagne della provincia di Salerno è stato sottolineato.

Un dato sull'esodo unilaterale dei lavoratori dalle campagne della provincia di Salerno è stato sottolineato. Un dato sull'esodo unilaterale dei lavoratori dalle campagne della provincia di Salerno è stato sottolineato.

Un dato sull'esodo unilaterale dei lavoratori dalle campagne della provincia di Salerno è stato sottolineato. Un dato sull'esodo unilaterale dei lavoratori dalle campagne della provincia di Salerno è stato sottolineato.

Un dato sull'esodo unilaterale dei lavoratori dalle campagne della provincia di Salerno è stato sottolineato. Un dato sull'esodo unilaterale dei lavoratori dalle campagne della provincia di Salerno è stato sottolineato.

Un dato sull'esodo unilaterale dei lavoratori dalle campagne della provincia di Salerno è stato sottolineato. Un dato sull'esodo unilaterale dei lavoratori dalle campagne della provincia di Salerno è stato sottolineato.

Un dato sull'esodo unilaterale dei lavoratori dalle campagne della provincia di Salerno è stato sottolineato. Un dato sull'esodo unilaterale dei lavoratori dalle campagne della provincia di Salerno è stato sottolineato.